

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lira 52; Semestre Lira 27; Trimestre Lira 14; Estate Lira 130 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI di Rodanze e Amministrazione. Via Serria N. 40 — TELEFONI: Rodanze (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INZERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lira 1; Finanziaria, economici Lira 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tarifa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vittorio N. 10 — Milano (113)

Pola Anno 16 — Num. 225

Conio Corrente con la Posta

Venerdì 21 Settembre 1934 Anno XII

Importanti deliberazioni del Consiglio dei Ministri

Opportuno riordinamento dell'Unione Ufficiali in congedo — Facilitazioni per il matrimonio di ufficiali in aspettativa — Un ampio piano di nuove istituzioni scolastiche — Altre 1250 scuole elementari — L'Istituto magistrale a Pola — Provvidenze per l'Istituto di rinascita agraria delle Tre Venezie e per il mercato risiero.

ROMA, 20 settembre
Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito, stamane, alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri del Segretario del Partito. Segretario Pon. Rossini.

Riordinamento dell'Unione ufficiali in congedo

La proposta del Capo del Governo, Ministro della guerra, il Consiglio dei Ministri ha approvato, fra gli altri, uno schema di provvedimento recante modificazioni alla legge 24 dicembre 1929 N. 3242, concernente il riordinamento dell'unione ufficiali in congedo d'Italia.

A tale scopo è stato predisposto uno schema di provvedimento le cui disposizioni si propongono, fra l'altro, la fusione dell'Opera di assistenza con la U.N.U.C.I., onde ovviare alla constatata instabilità pratica ed al maggior ingombro e dispendio derivanti dalla coesistenza di due enti con personalità giuridica separate e con bilanci e gestione distinti; estensione dell'obbligo dell'iscrizione all'U.N.U.C.I. agli ufficiali fuori organico e in A.R.A. e in A.R.Q.; soppressione della commissione di disciplina; tale commissione, in pratica, non ha mai potuto funzionare, non potendo eliminare quegli iscritti che, per non essere incorsi nella perdita del grado, hanno il diritto ed il dovere di appartenere alla U.N.U.C.I. Essa viene perciò soppressa e si fa obbligo all'unione di segnalare i casi d'incompatibilità con l'iscrizione, ai competenti Ministeri.

Se gli ufficiali segnalati saranno rimossi dal grado, essi verranno automaticamente eliminati anche dall'U.N.U.C.I. La riscissione dei contratti di servizio con le caserme comunali con la procedura privilegiata stabilita per la riconoscenza delle imposte dirette. È stata incisa nell'U.N.U.C.I. di concedere prestiti ai propri iscritti, impiegati dello Stato, di enti locali e parastatali, ai sensi della legge 30 giugno 1908 N. 336.

Soppressione dell'assentimento per matrimonio di ufficiali in aspettativa

Uno schema di provvedimento recante modificazioni alle norme sull'assentimento per il matrimonio degli ufficiali.

L'articolo uno del T. U. delle leggi sul matrimonio degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina, della R. Aeronautica e della R. G. di Finanza e sulla costituzione della relativa ditta, con R. D. 9 febbraio 1929 N. 371, stabilisce che gli ufficiali collocati in A.R.Q. con provvedimento di carriera definitiva, non possono contrarre matrimonio senza il Regio assentimento. Ora detti ufficiali, pur appartenendo a norma di legge alla categoria dei servizi permanenti, di fatto sono da considerarsi in congedo.

E però più proprio appare per osé il trattamento fatto agli ufficiali delle categorie in congedo, i quali, come è noto, possono contrarre matrimonio senza il Regio assentimento.

Con detto provvedimento sono dispensati dal chiedere il regio assentimento anche gli ufficiali del R. Esercito, collocati fuori organico ai sensi della legge 7 giugno 1934 N. 899, risultando la loro posizione analoga a quella degli ufficiali in aspettativa per riduzione quadri.

Uno schema di provvedimento, relativo al decentramento, all'avviamento ed alla sistemazione dei servizi dell'amministrazione centrale della guerra.

Uno schema di decreto che presta l'oggetto di principali notizie di interesse militare, delle quali è vietata la divulgazione.

Uno schema di provvedimento, recante modificazioni alla ripartizione dei posti dell'organico del personale autorizzata dell'amministrazione centrale della guerra.

Nuovi istituti scolastici

La Magistratura a Pola
Tal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale, approva il piano delle nuove istituzioni e registrazioni di Istituti d'istruzione media e della creazione di nuovi corsi e classi collaterali e di scuole elementari, piano predisposto allo scopo di fronteggiare le esigenze SS.

Un ampio piano di nuove istituzioni scolastiche — Altre 1250 scuole elementari — L'Istituto magistrale a Pola — Provvidenze per l'Istituto di rinascita agraria delle Tre Venezie e per il mercato risiero.

della crescente popolazione scolastica per l'anno 1934-35.

Il piano risulta definitivamente formato come appreso:

Istruzione media classica, scien-

tifica e magistrale, creazioni di nuovi istituti:

Un Liceo Scientifico Aquila; 4

Ginnasi: Bologna, Cartona, Tolentino, Gallipoli; 6 Istituti Magistrali: Fano, Genova, Gibbuccio, Mi-

lano, POLA, Roma; Reggianelli di due Licei classici: Castelvetro

Gela; 3 Ginnasi: Cherasco, Codogno, Chiavari.

Nuovi corsi complessi:

Un corso liceale: Napoli (Umerto I); Tre corsi ginnasiali complessi: Arezzo, Galatina, Prato; 17

corsi ginnasiali superiori: Ascoli,

Castellammare di Stabia, Foggia,

Foggia, Genova (Doria), Napoli (2),

Novara, Pescara, Pisa, Potenza,

Ragusa, Salerno, Teramo, Terni, Venezia, Viareggio; 40 cor-

si ginnasiali inferiori: Agrigento,

Asti, Avezzano, Barcellona, Pozzo

di Gotto, Bergamo, Brescia, Ca-

gliari (Pinto), Caserta, Cassino,

Castelvetro, Cremona, Faenza,

Fano, Fermo, Firenze (Galilei),

Forlì, Francavilla, Fontana, Fro-

sine, Grossotto, Lanciano, Locri,

Milano (Bertchetti), Milano (Par-

ini), Molletta, Napoli (San Nazario), Napoli (Umberto), Nicastro,

Ottaviano, Pudova, Pulti, Putigna,

Reggio Calabria, Reggio Emilia, Ro-

ma (Giulio Cesare), Roma (Virgilio),

Rossano, Santa Maria Capua

Velore, Surzana, Siracusa, Tormini

Impero, Torino (D'Aeglio).

Si istituiscano inoltre accanto ad una serie di scuole medie, per l'anno scolastico 1934-35, 1250 nu-

ve scuole elementari; delle quali

250 scuole uniche rurali.

Riocco delle tasse scolastiche

Successivamente, sempre su pro-

posta del Ministro, si approvano uno schema di

provvedimento, concernente l'istituzio-

nne in Torino dell'Istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris».

Uno schema di provvedimento

contenente alcune disposizioni con-

cernenti l'istruzione superiore. Con

questo provvedimento si stabiliscono alcune norme per meglio

disciplinare il funzionamento degli

Istituti Universitari. Fra l'altro

si fanno coincidere l'anno accade-

mico e l'anno finanziario con l'an-

no fascista.

Uno schema di provvedimento

relativo a modificazioni alle norme

sull'assentimento per il matrimo-

nio degli ufficiali.

L'articolo uno del T. U. delle

leggi sul matrimonio degli ufficiali

del R. Esercito, della R. Ma-

rina, della R. Aeronautica e della

R. G. di Finanza e sulla costi-

tuzione della relativa ditta, con R.

D. 9 febbraio 1929 N. 371, sta-

bilisce che gli ufficiali collocati

in A.R.Q. con provvedimento di

carriera definitiva, non possono

contrarre matrimonio senza il Re-

gio assentimento.

Con detto provvedimento sono

dispensati dal chiedere il regio

assentimento anche gli ufficiali

del R. Esercito, collocati fuori orga-

nico ai sensi della legge 7 giugno

1934 N. 899, risultando la

loro posizione analoga a quella

degli ufficiali in aspettativa per

riduzione quadri.

Uno schema di decreto che pre-

sta l'oggetto di principali notizie

di interesse militare, delle quali

è vietata la divulgazione.

Uno schema di provvedimento

recante modificazioni alla ripar-

azione dei posti dell'organico del

personale autorizzato dell'amminis-

trazione centrale della guerra.

Uno schema di provvedimento

che esenta gli istituti per case

economico e popolare, riconosce

a norma del r. d. 1. 20 novem-

bre 1919, N. 238; ed, operanti

sotto il controllo del Ministero dei LL. PP. dalla tassa di bollo

e di registro sugli atti giudiziari

che essi compiono nel procedimen-

to contro inquilini morosi nel pa-

gamento delle rate di fitto.

Uno schema di provvedimento

col quale si stabiliscono varia-

zioni nella composizione dei con-

sigli di amministrazione dell'AA.

Per la rinascita agraria

delle Tre Venezie

Indi il Consiglio dei Ministri ha

approvato, su proposta del Minis-

tro delle Finanze uno schema di

provvedimento, con il quale vengono adottati provvedimenti per

operazioni di finanziamento a fav-

ore dell'Ente di rinascita agraria

per l'efficace sviluppo dell'attivi-

tà dell'Ente, intesi all'incremento

dell'economia agraria in quella pro-

vincia.

Su proposta del Ministro dei Lavori pubblici vengono approva-

ti, fra gli altri:

Uno schema di provvedimento

che esenta gli istituti per case

economico e popolare, riconosce

a norma del r. d. 1. 20 novem-

bre 1919, N. 238; ed, operanti

sotto il controllo del Ministero dei LL. PP. dalla tassa di bollo

e di registro sugli atti giudiziari

che essi compiono nel procedimen-

to contro inquilini morosi nel pa-

</div

CRONACA DELLA CITTA'

NELLA COOPERAZIONE RURALE ISTRIANA

Vibranti riunioni dei soci delle Cantine Sociali dell'Istria

Le direttive della Federazione Nazionale delle Cooperative Agricole

In questi giorni hanno avuto luogo le riunioni sociali delle Cantine Cooperative Istriane, per l'esame della situazione economica delle imprese e per la discussione dei problemi inerenti alle prossime settimane.

A tutte le Assemblee presenti erano i rappresentanti delle organizzazioni interessate, ed i soci vi parteciparono molto numerosi, intervenendo nella discussione e dimostrando così l'attaccamento e l'interessamento di cui sono oggetto le Cantine Sociali.

La riunione di Verteneglio

A Verteneglio si è riunita l'Assemblea straordinaria giovedì alle ore 20. Erano presenti il Vice-commissario dell'Unione delle Cantine dell'Istria dott. Menicatti accompagnato dal Vicesegretario Interprovinciale dell'E.N.F.C. Il vice-commissario della Cantina di Verteneglio Antonio di Drusco, il Podesta cap. cav. Vincenzo Fumagalli, il Segretario Politico cav. Alfredo Sason, il Fiduciario di Zona della Federazione Agricoltori Signor Rossi ed il reggente della Cattedra di Agricoltura dott. D'Andri.

Il dott. Menicatti ha letto ai soci il Bilancio della Cantina al 31 agosto 1934 ed il rendiconto dell'esercizio 1933-34, di cui risultano si sono ottenuti i seguenti prezzi: Moscato prezzo medio Lire 59,01 il ql., con un minimo di L. 54,25 ed un massimo di L. 56,50; Malvasia prezzo medio di Lire 53,30 il ql., con un minimo di L. 45,- ed un massimo di L. 64,50; Terzino bianco comune: prezzo medio di L. 46,30 il ql. con un minimo di L. 38,40 ed un massimo di L. 59,40; Rosa prezzo medio di L. 40,39 con un minimo di L. 34,90 ed un massimo di Lire 45,60.

Questi prezzi, veramente soddisfacenti, sono stati ottentivi lavori di 11 mesi, come quantitativi di 1173,37 quintali, sul quale si sono caricate le spese generali, con maggiore apporto di uva, nel corso delle spese e conseguenze di un ben maggiore risarcimento che non è arrivato dal vino.

Ad Umago

Alla ore 11,30 ha avuto luogo a Umago l'Assemblea straordinaria della locale Cantina Sociale. Prese piede il dott. Guido Saetti, assistito dal vice-commissario ministeriale dott. Menicatti e dal vice-commissario di Umago dott. Manzutto. Erano presenti il Podesta cap. de Giusti, il rag. Sivolotti per il Fondo, il Vice-Segretario di Trieste dell'E.N.F.C. Marcolini, con il dott. Tomizza, il dott. Danielli della Cattedra di Agricoltura, il mag. Rossi della Federazione Agricoltori.

Il dott. Menicatti ha reso ed esposto i soci dell'andamento della gestione decorsa illustrando le difficoltà incontrate e superate attraverso un lavoro costante e profuso, dando successivamente lettura dei risultati del bilancio che permettono la distribuzione di un prezzo veramente insperato.

Dopo aver illustrato il nuovo sistema di collegamento tecnico-amministrativo fra le varie Cantine e l'azione Cooperativa delle Cantine sociali istriane, ha esposte le direttive tecniche per l'imminente rendiconto ed ha comunicato le cifre degli anticipi fissati in lire 35,- al quintale per le uve mediori, lire 40,- per le uve buche e lire 45,- per quelle fine.

Ha parlato quindi a lungo il dott. Saetti affermando la sua soddisfazione per il senso di comprensione della situazione constatata fra i soci per l'opera veramente onorevole svolta dall'Amministrazione, che sotto la guida del dott. Menicatti tecnico ed un ministro di valore, farà riferimento in breve le Cantine cooperative dell'Istria. Invito quindi i soci tutti ad aver fiducia nell'opera che le autorità stanno svolgendo nel nuovo clima creato dal corporativismo fascista per il miglioramento della situazione attuale ed a valersi sempre della sicure guida dell'Ente della Cooperazione per sperare più rapidamente, le diritti contingenzi.

L'assembla, nella quale si è dimostrata la viva soddisfazione da parte dei soci per i risultati ottenuti, si è chiusa, dopo aver deliberato la partecipazione alla inaugurazione della Cantina di Parenzo, con una dimostrazione di simpatia alle gerarchie presenti.

A Cittanova

Alle ore 16,30 di domenica ha avuto luogo l'Assemblea della Cantina Cooperativa di Cittanova.

Eran presenti il dott. Guido Danielli, vice-commissario della Cantina ed il Podesta cap. Bellini, vice-sindaco ex presidente "pop. II" a nome dei quali tutti il dott. Saetti per aver voluto partecipare alle riunioni delle cantine cooperative dell'Istria ed ha esposto quindi i motivi che lo hanno indotto a convocare l'assemblea.

Ha commentato in seguito i dati del bilancio e del rendiconto finanziario per la gestione 1933-34 ed ha esposto quali sono stati i prezzi pagati: Malvasia ql. 1364,19 a L. 3,20 prezzo medio 59,68; Bianca comune ql. 229,64 a L. 2,80 prezzo medio 45,16, Nera ql. 99,02 a L. 3,- prezzo medio Lire 60,34. Totali ql. 2.590,86.

Ha comunicato inoltre che l'Istituto Federale, in accoglimento delle richieste del Commissario di Buie, che egli segue con costante interesse da anni, sta avviandosi alla definitiva sistemazione e dopo aver premesso che i soci devono esporsi nell'assemblea e solamente nell'assemblea tutti i loro desideri, e i più rilevi circa il funzionamento dell'impresa sociale, il dott. Saetti ha esposto in

La seduta del Comitato Intersindacale dell'Istria

Lo scorso si è riunito sotto la presidenza del Segretario Federale M. Comitato Intersindacale dell'Istria, trattando il seguente ordine del giorno:

1) Giuramento delle cariche.

2) Pissazione dei prezzi di pietra necessaria.

Sul primo punto dell'ordine del giorno il Segretario Federale fa della dichiarazione esplicita e decisa.

Le disposizioni di S. E. Starace sul cumulo delle cariche sono state immediatamente attuate dalla Federazione dell'Istria. Difatti alla pubblicazione del comunicato che si riferisce al cumulo delle cariche, allo stesso ufficio e ai pensionati occupati ha fatto seguito la nomina d'una Commissione di controllo sui posti che sta per portare a termine i lavori.

Il consolo Bellini "nista" sulla necessità che le disposizioni del Segretario abbiano integrale applicazione.

I prezzi dei 21 generi di prima necessità sono rimasti inalterati, eccezione fatta per i prezzi del lardo e della strutta (nazionale o americana).

Lardo 1 grossa da Lire 7,20 a

Lire 7,40 il kg.

Strutto nazionale da Lire 5,50 a

Lire 6 il kg.

Strutto americano da Lire 5,20 a

Lire 5,80 il kg.

Il prezzo della carne sarà fissato in uno dei primi giorni della prossima settimana. Per il momento resta invariato.

Parti anteriori Lire 3 il kg;

Parti posteriori Lire 6 il kg.

Il Fascio femminile per il lieto evento

In Casa Savoia

La Segreteria Provinciale dei Foni Fornimini in occasione del prossimo evento in Casa Savoia ha proposto l'iniziativa di una sottoscrizione popolare fra tutta la donna della città e della Provincia per contribuire col rientro alla costruzione della Colonia permanente di Stocia. A tale scopo ha dimostrato un invito allo cterario e allo Segretario dei Foni Fornimini Istriani ed ha incaricato le fiduciarie riomani della città di raccolpire le offerte.

Molti Foni della Provincia pur avendo già previdenzialmente iniziato a farne aderire con entusiasmo, di aggiungere la nuova offerta, che varrà ad ornare in un'opera nobile il pianotropa la devozione del Fascio Femminile Istriano all'Augusta Casa Roganzana.

A Montona

La serie delle riunioni sociali delle Cantine Cooperative si è chiusa con la assemblea di Montona, svoltasi alla presenza del vice-commissario dott. Menicatti, del vice commissario di Montona, del Segretario Politico, del Podesta e del vicesegretario Interprovinciale dell'E.N.F.C. —

La situazione di questa Cantina, per un complesso di favorevoli congiunture economiche, era andata aggravandosi al punto di farne temere la liquidazione, che avrebbe arretrato i soci dei danni irreversibili. Anche per Montona, però, sono in corso le pratiche per l'ottenimento di un sostitutivo governativo che varrà a sanare la situazione patrimoniale della Cantina.

Nel corso della riunione il dott. Menicatti ed il marchese Paleotti fornirono i dati sull'andamento della gestione chiusa al 31 agosto mettendo in rilievo i risultati ottenuti e facendo risultare, attraverso interessanti ed accurate dati statistici, quelli che si sarebbero potuti ottenere se si fosse avuto un maggiore appporto di uva.

Se il quantitativo di uva lavorata fosse stato di soli 3.000 quintali, il costo di lavorazione sarebbe stato della metà ed i prezzi corrispondenti sarebbero stati superiori a quelli di tutte le altre Cantine sociali istriane. La diffidenza verso la Cantina può venir facilmente superata attraverso una continua propaganda dei soci negli ambienti rurali montonesi.

Dopo che il dott. Menicatti ebbe date le disposizioni per lo svolgimento delle operazioni della vendemmia, si iniziarono le discussioni sui diversi problemi tecnici di alto interesse.

Prima di accomiatarsi il vice-secretario dell'E.N.F.C. di Trieste raccomandò a tutti i soci di essere presenti all'inaugurazione della Cantina di Parenzo.

Per i benemeriti della Causa fascista

Quelche mese fa è stata presa dal Comune di Pola una deliberazione in favore di coloro che hanno prezzo partito alla Marcia su Roma e che furono iscritti al Partito prima di tale epoca.

Poiché finora la deliberazione poteva non essere approvata, il suo obbligo era di fare una vita anche un nuovo palpitò della Patria fascista.

Per questo luce di bontà e di solidarietà umana non è riuscita a penetrare nell'anima di tutti: si sono verificati dei casi d'incomprensione, ragionati — lo speriamo — dall'apprensione di non poter fare l'offerta credendola obbligata.

Continua l'attenzione festosa a questa gentile usanza introdotta da poco nella nostra città dal Fondo Femminile e trova eco generosa nei cuori dei genitori agiati e anche in quelli di coloro le cui condizioni finanziarie non sono floride.

Si riconoscono gentili episodi che per un senso di delicatezza veramente protagonisti non troviamo opportuno di far pubblicare.

Tutti con spontanea comunione fanno la loro offerta che va al beneficio della puerpera povertà; è ovvio comprendere quale sorriso di gioia e di gratitudine brilli sul viso delle mamme diseredate, che sentono nella loro famiglia con il palpitò d'una nuova vita anche un nuovo palpitò della Patria fascista.

Per questo luce di bontà e di solidarietà umana non è riuscita a penetrare nell'anima di tutti: si sono verificati dei casi d'incomprensione, ragionati — lo speriamo — dall'apprensione di non poter fare l'offerta credendola obbligata.

Si riconoscono gentili episodi che per un senso di delicatezza veramente protagonisti non troviamo opportuno di far pubblicare.

Tutti con spontanea comunione fanno la loro offerta che va al beneficio della puerpera povertà; è ovvio comprendere quale sorriso di gioia e di gratitudine brilli sul viso delle mamme diseredate, che sentono nella loro famiglia con il palpitò d'una nuova vita anche un nuovo palpitò della Patria fascista.

Per questo luce di bontà e di solidarietà umana non è riuscita a penetrare nell'anima di tutti: si sono verificati dei casi d'incomprensione, ragionati — lo speriamo — dall'apprensione di non poter fare l'offerta credendola obbligata.

Si riconoscono gentili episodi che per un senso di delicatezza veramente protagonisti non troviamo opportuno di far pubblicare.

Tutti con spontanea comunione fanno la loro offerta che va al beneficio della puerpera povertà; è ovvio comprendere quale sorriso di gioia e di gratitudine brilli sul viso delle mamme diseredate, che sentono nella loro famiglia con il palpitò d'una nuova vita anche un nuovo palpitò della Patria fascista.

Per questo luce di bontà e di solidarietà umana non è riuscita a penetrare nell'anima di tutti: si sono verificati dei casi d'incomprensione, ragionati — lo speriamo — dall'apprensione di non poter fare l'offerta credendola obbligata.

Si riconoscono gentili episodi che per un senso di delicatezza veramente protagonisti non troviamo opportuno di far pubblicare.

Tutti con spontanea comunione fanno la loro offerta che va al beneficio della puerpera povertà; è ovvio comprendere quale sorriso di gioia e di gratitudine brilli sul viso delle mamme diseredate, che sentono nella loro famiglia con il palpitò d'una nuova vita anche un nuovo palpitò della Patria fascista.

Per questo luce di bontà e di solidarietà umana non è riuscita a penetrare nell'anima di tutti: si sono verificati dei casi d'incomprensione, ragionati — lo speriamo — dall'apprensione di non poter fare l'offerta credendola obbligata.

Si riconoscono gentili episodi che per un senso di delicatezza veramente protagonisti non troviamo opportuno di far pubblicare.

Tutti con spontanea comunione fanno la loro offerta che va al beneficio della puerpera povertà; è ovvio comprendere quale sorriso di gioia e di gratitudine brilli sul viso delle mamme diseredate, che sentono nella loro famiglia con il palpitò d'una nuova vita anche un nuovo palpitò della Patria fascista.

Per questo luce di bontà e di solidarietà umana non è riuscita a penetrare nell'anima di tutti: si sono verificati dei casi d'incomprensione, ragionati — lo speriamo — dall'apprensione di non poter fare l'offerta credendola obbligata.

Si riconoscono gentili episodi che per un senso di delicatezza veramente protagonisti non troviamo opportuno di far pubblicare.

Tutti con spontanea comunione fanno la loro offerta che va al beneficio della puerpera povertà; è ovvio comprendere quale sorriso di gioia e di gratitudine brilli sul viso delle mamme diseredate, che sentono nella loro famiglia con il palpitò d'una nuova vita anche un nuovo palpitò della Patria fascista.

Per questo luce di bontà e di solidarietà umana non è riuscita a penetrare nell'anima di tutti: si sono verificati dei casi d'incomprensione, ragionati — lo speriamo — dall'apprensione di non poter fare l'offerta credendola obbligata.

Si riconoscono gentili episodi che per un senso di delicatezza veramente protagonisti non troviamo opportuno di far pubblicare.

Tutti con spontanea comunione fanno la loro offerta che va al beneficio della puerpera povertà; è ovvio comprendere quale sorriso di gioia e di gratitudine brilli sul viso delle mamme diseredate, che sentono nella loro famiglia con il palpitò d'una nuova vita anche un nuovo palpitò della Patria fascista.

Per questo luce di bontà e di solidarietà umana non è riuscita a penetrare nell'anima di tutti: si sono verificati dei casi d'incomprensione, ragionati — lo speriamo — dall'apprensione di non poter fare l'offerta credendola obbligata.

Si riconoscono gentili episodi che per un senso di delicatezza veramente protagonisti non troviamo opportuno di far pubblicare.

Tutti con spontanea comunione fanno la loro offerta che va al beneficio della puerpera povertà; è ovvio comprendere quale sorriso di gioia e di gratitudine brilli sul viso delle mamme diseredate, che sentono nella loro famiglia con il palpitò d'una nuova vita anche un nuovo palpitò della Patria fascista.

Per questo luce di bontà e di solidarietà umana non è riuscita a penetrare nell'anima di tutti: si sono verificati dei casi d'incomprensione, ragionati — lo speriamo — dall'apprensione di non poter fare l'offerta credendola obbligata.

Si riconoscono gentili episodi che per un senso di delicatezza veramente protagonisti non troviamo opportuno di far pubblicare.

Tutti con spontanea comunione fanno la loro offerta che va al beneficio della puerpera povertà; è ovvio comprendere quale sorriso di gioia e di gratitudine brilli sul viso delle mamme diseredate, che sentono nella loro famiglia con il palpitò d'una nuova vita anche un nuovo palpitò della Patria fascista.

Per questo luce di bontà e di solidarietà umana non è riuscita a penetrare nell'anima di tutti: si sono verificati dei casi d'incomprensione, ragionati — lo speriamo — dall'apprensione di non poter fare l'offerta credendola obbligata.

Si riconoscono gentili episodi che per un senso di delicatezza veramente protagonisti non troviamo opportuno di far pubblicare.

Tutti con spontanea comunione fanno la loro offerta che va al beneficio della puerpera povertà; è ovvio comprendere quale sorriso di gioia e di gratitudine brilli sul viso delle mamme diseredate, che sentono nella loro famiglia con il palpitò d'una nuova vita anche un nuovo palpitò della Patria fascista.

Per questo luce di bontà e di solidarietà umana non è riuscita a penetrare nell'anima di tutti: si sono verificati dei casi d'incomprensione, ragionati — lo speriamo — dall'apprensione di non poter fare l'offerta credendola obbligata.

Si riconoscono gentili episodi che per un senso di delicatezza veramente protagonisti non troviamo opportuno di

ULTIME NOTIZIE

Von Neurath precisa l'atteggiamento tedesco di fronte ai problemi di politica europea

BERLINO, 20 settembre In un discorso tenuto nella riunione di chiusura del sostitivo Congresso internazionale della sfida, il Ministro degli esteri del Reich, Von Neurath, ha rilevato che il mercato interno della Germania si trova ora in movimento in condizioni normali mentre non è ancora affatto normale il mercato estero.

Minaccia d'un'autarchia commerciale

Il Ministro ha espresso la convinzione che le difficoltà saranno superate, aggiungendo che, ove la Germania non trovasse all'estero comprensione e collaborazione sufficiente, restringerebbe le proprie importazioni nella misura a cui la costituzionalità in sua capacità di pagamento osservato che, sebbene la Germania grida a nuove invenzioni, tenda a rendere sempre più indipendente dalle importazioni straniere. Tutto in la sua situazione nel centro dell'Europa fa obbligo a mantenere con precisione relazioni commerciali favorevoli su uno spirito di conciliazione reciproca.

Von Neurath ha continuato, dicendo che qualora però la si costituisce a praticare l'autarchia, non ha ancora rimproverato perciò la sua volta. D'altra parte organizzandosi sulla base di un'unità autarchica economica e chiara che la Germania non potrà farlo per un periodo breve e, per quanto riguarda il popolo e il governo di un paese comunitario alla riorganizzazione interna una parte così grande della loro forza come è il caso della Germania, ciò ha affermato il Ministro — esclude automaticamente ogni idea di scopi imperialistici.

Dopo aver dichiarato che nelle questioni degli armamenti militari la Germania domanda organizzazione degli altri paesi per essere certi della pace e essere assicurati tutti effettivi di pace in Europa, Von Neurath ha così proseguito.

Politica estera e plebiscito della Saar

Circa l'annuncio sistematico della questione della Saar, noi diamo, dunque, questa avvertenza contrariamente ai primi alle ragioni politiche, nonché alle stipulazioni dei Trattati in vigore. Ricordando i dati S. D. N., la Germania non ha voluto presentarsi una più grande libertà di movimento, ma lì ha fatto compiutamente perché l'avversa ricreativa l'equivalenza dei diritti. Profondo riforma sarebbe necessaria per fare della S. D. N. uno strumento di puro veramente utilizzabile. Il punto di vista fondamentale della conseguenza dei diritti, la intuizione e malum di questo atteggiamento nei confronti del Patto orientale. Non ci riconosco molto facile credere che gli autori di questa proposta non abbiano veramente nello sguardo tutti gli Stati. Non abbiamo potuto sottrarci all'impressione che questo progetto fosse stato piuttosto con tendenze politiche particolari. Se è vero come si è appreso all'estero, che in caso di una scadenza del loro progetto, la Francia e la Russia concluderebbero una lezione bilaterale, cioè conformandosi alla nostra impressione a questo proposito.

Il plebiscito della Saar — continua Von Neurath — dimostra incontestabilmente quanto è ingenuo il regolamento del 1919. La più grande parte delle S. D. N. una strumento di puro veramente utilizzabile. Il punto di vista fondamentale della conseguenza dei diritti, la intuizione e malum di questo atteggiamento nei confronti del Patto orientale. Non ci riconosco molto facile credere che gli autori di questa proposta non abbiano veramente nello sguardo tutti gli Stati. Non abbiamo potuto sottrarci all'impressione che questo progetto fosse stato piuttosto con tendenze politiche particolari. Se è vero come si è appreso all'estero, che in caso di una scadenza del loro progetto, la Francia e la Russia concluderebbero una lezione bilaterale, cioè conformandosi alla nostra impressione a questo proposito.

Il plebiscito della Saar — continua Von Neurath — dimostra incontestabilmente quanto è ingenuo il regolamento del 1919. La più grande parte delle S. D. N. una strumento di puro veramente utilizzabile. Il punto di vista fondamentale della conseguenza dei diritti, la intuizione e malum di questo atteggiamento nei confronti del Patto orientale. Non ci riconosco molto facile credere che gli autori di questa proposta non abbiano veramente nello sguardo tutti gli Stati. Non abbiamo potuto sottrarci all'impressione che questo progetto fosse stato piuttosto con tendenze politiche particolari. Se è vero come si è appreso all'estero, che in caso di una scadenza del loro progetto, la Francia e la Russia concluderebbero una lezione bilaterale, cioè conformandosi alla nostra impressione a questo proposito.

Il discorso pronunciato dal ministro degli esteri Von Neurath, ha profetto grande impressione sui teatri del congresso sui diplomatici presenti. Voci aplausi hanno dato la Gae, l'Appuntamento, l'Alfa, Argentini, Bofila, Bratle, Cile, Uruguay, Ungheria, Gran Bretagna, Olanda, Giro di Irlanda, Jugoslavia, Italia, Messico, Norvegia, Polonia, Romania, Lussemburgo, Svizzera, Spagna, Stati Uniti hanno, al termine della solita, espresso i loro ringraziamenti per la cordiale accoglienza ricevuta in Germania ed il loro elogio per lo sviluppo complesso dello stadio tedesco e per il grande programma di lavori studiato dal governo. La solita si è chiusa con un discorso dell'ingegnere generale dello stadio, che ha filizzato l'importanza del congresso che ha riunito i rappresentanti di 55 città ed

Orario dei Piroscavi

Lunedì — Ore 12, dalla Dalmazia: ore 12, da Trieste postale; ore 12, da Venezia, celere; ore 20, da Trieste, celere; ore 12, da Fiume, postale. Martedì — Ore 12, da Trieste, celere; ore 12, da Fiume, celere; ore 12, da Venezia, celere. Mercoledì — Ore 13,50 da Zara celere; ore 15 da Trieste postale; ore 24 da Albani-Zara postale. Giovedì — Ore 12,30 da Fiume celere; ore 15 da Trieste postale; ore 23,15 da Ancona passa. Venerdì — Ore 13 dalla Dalmazia celere; ore 12,15 da Lussemburgo; ore 15 da Trieste postale; ore 18,15 da Fiume postale; ore 20,30 da Trieste passa a marci. Sabato — Ore 1 da Venezia celere; ore 13,50 da Zara celere; ore 15 da Trieste postale; ore 23,15 da Ancona passa; ore 24 da Fiume celere. Domenica — Ore 16 da Trieste postale.

PARTENZE

Lunedì — Ora 6,30 per Trieste postale; ore 13,30 per Fiume celere; ore 16,30 per Ancona passa; a marci; ore 14,15 per Trieste e scali postale. Martedì — Ore 6,30 per Trieste postale; ore 13,30 per Zara celere; ore 16,30 per Ancona passa; a marci; ore 14,15 per Trieste e scali postale.

Mercoledì — Ore 6,30 per Trieste postale; ore 13,30 per Zara celere; ore 16,30 per Ancona passa; a marci; ore 14,15 per Trieste e scali postale.

Giovedì — Ore 6,30 per Trieste postale; ore 13,30 per Zara celere; ore 16,30 per Ancona passa; a marci; ore 14,15 per Trieste e scali postale.

Sabato — Ore 6,30 per Trieste postale; ore 13,30 per Zara celere; ore 16,30 per Ancona passa; a marci; ore 14,15 per Trieste e scali postale.

Domenica — Ore 6,30 per Trieste postale.

Evitate il fumo

Mammel L'acqua di Recaro

per i bambini rappresenta un rimedio efficacissimo nelle forme di epatica o diventa auxilio vermifugo prezioso, nella entoricità infantili, in cui la diota idrica assume valore curativo.

Il grado perfetto della sua mineralizzazione ne permette un rapido assorbimento, pur essendo anche ingerto in forti quantità, non produce alcun disturbo di stomaco. Esempio azione detersiva sulla mucosa del tubo gastrico-enterico, risultando efficacissima nei catarrri gastrici o nelle coliti calcarali.

Agisce come attivatore del riacquisto particolarmente nella diafisi urica, nel diabete o nell'obesità.

Facilita la digestione, rapproponendo così la bocca da prorofrasi durante il pasto, sia pura, sia mista con vino.

Le rinomate

Per CANFANARO:

Treno 6422 IIIa IIIa classe ore 7,50 Misto — Treno 4392 IIIa IIIa classe ore 17,30 Omnibus (3) — Treno 4394 IIIa classe ore 13,30 Omnibus (2).

(1) Veicolo diretta IIa IIIa classe per Trieste-Cle.

(2) Si effettua solo il sabato.

(3) Non si effettua il Sabato e la Domenica.

Per PISINO:

Treno 6178 III classe ore 4,40 Misto, per Pisino.

ARRIVI

Da TRIESTE (C. Marzio):

Treno 4395 IIa IIIa classe ore 9,40 Omnibus — Treno A 973 IIa IIIa classe ore 7,05 Diretto Leggero — Treno 6174 IIIa classe ore 12,25 Misto Treno 686 IIa IIIa IIIa classe ore 18,50 Diretto (1) — Treno A 978 IIa IIIa classe ore 19,00 Accelerato Leggero — Treno

Da CANFANARO:

Treno 4393 IIIa IIIa classe ore 6,30 Omnibus — Treno A 4397 III classe ore 20,35 Omnibus (2).

Da PISINO:

Treno 6176 III classe alle ore 16,40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 15 Luglio 1934.

(2) Non si effettua in Domenica.

6177 IIa IIIa classe ore 0,40 Misto.

Da TRIESTE (C. Marzio):

Treno 4395 IIa IIIa classe ore 9,40 Omnibus — Treno A 973 IIa IIIa classe ore 11,25 Diretto Leggero — Treno 1737 IIa IIIa classe ore 18,42 Accelerato — Treno A 978 IIa IIIa classe ore 21,31 Diretto Leggero — Treno

Da CANFANARO:

Treno 4393 IIIa IIIa classe ore 6,30 Omnibus — Treno A 4397 III classe ore 20,35 Omnibus (2).

Da PISINO:

Treno 6176 III classe alle ore 16,40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 15 Luglio 1934.

(2) Non si effettua in Domenica.

6177 IIa IIIa classe ore 0,40 Misto.

Da TRIESTE (C. Marzio):

Treno 4395 IIa IIIa classe ore 9,40 Omnibus — Treno A 973 IIa IIIa classe ore 7,05 Diretto Leggero — Treno 6174 IIIa classe ore 12,25 Misto Treno 686 IIa IIIa IIIa classe ore 18,50 Diretto (1) — Treno A 978 IIa IIIa classe ore 19,00 Accelerato Leggero — Treno

Da CANFANARO:

Treno 4393 IIIa IIIa classe ore 6,30 Omnibus — Treno A 4397 III classe ore 20,35 Omnibus (2).

Da PISINO:

Treno 6176 III classe alle ore 16,40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 15 Luglio 1934.

(2) Non si effettua in Domenica.

6177 IIa IIIa classe ore 0,40 Misto.

Da TRIESTE (C. Marzio):

Treno 4395 IIa IIIa classe ore 9,40 Omnibus — Treno A 973 IIa IIIa classe ore 7,05 Diretto Leggero — Treno 6174 IIIa classe ore 12,25 Misto Treno 686 IIa IIIa IIIa classe ore 18,50 Diretto (1) — Treno A 978 IIa IIIa classe ore 19,00 Accelerato Leggero — Treno

Da CANFANARO:

Treno 4393 IIIa IIIa classe ore 6,30 Omnibus — Treno A 4397 III classe ore 20,35 Omnibus (2).

Da PISINO:

Treno 6176 III classe alle ore 16,40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 15 Luglio 1934.

(2) Non si effettua in Domenica.

6177 IIa IIIa classe ore 0,40 Misto.

Da TRIESTE (C. Marzio):

Treno 4395 IIa IIIa classe ore 9,40 Omnibus — Treno A 973 IIa IIIa classe ore 7,05 Diretto Leggero — Treno 6174 IIIa classe ore 12,25 Misto Treno 686 IIa IIIa IIIa classe ore 18,50 Diretto (1) — Treno A 978 IIa IIIa classe ore 19,00 Accelerato Leggero — Treno

Da CANFANARO:

Treno 4393 IIIa IIIa classe ore 6,30 Omnibus — Treno A 4397 III classe ore 20,35 Omnibus (2).

Da PISINO:

Treno 6176 III classe alle ore 16,40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 15 Luglio 1934.

(2) Non si effettua in Domenica.

6177 IIa IIIa classe ore 0,40 Misto.

Da TRIESTE (C. Marzio):

Treno 4395 IIa IIIa classe ore 9,40 Omnibus — Treno A 973 IIa IIIa classe ore 7,05 Diretto Leggero — Treno 6174 IIIa classe ore 12,25 Misto Treno 686 IIa IIIa IIIa classe ore 18,50 Diretto (1) — Treno A 978 IIa IIIa classe ore 19,00 Accelerato Leggero — Treno

Da CANFANARO:

Treno 4393 IIIa IIIa classe ore 6,30 Omnibus — Treno A 4397 III classe ore 20,35 Omnibus (2).

Da PISINO:

Treno 6176 III classe alle ore 16,40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 15 Luglio 1934.

(2) Non si effettua in Domenica.

6177 IIa IIIa classe ore 0,40 Misto.

Da TRIESTE (C. Marzio):

Treno 4395 IIa IIIa classe ore 9,40 Omnibus — Treno A 973 IIa IIIa classe ore 7,05 Diretto Leggero — Treno 6174 IIIa classe ore 12,25 Misto Treno 686 IIa IIIa IIIa classe ore 18,50 Diretto (1) — Treno A 978 IIa IIIa classe ore 19,00 Accelerato Leggero — Treno

Da CANFANARO:

Treno 4393 IIIa IIIa classe ore 6,30 Omnibus — Treno A 4397 III classe ore 20,35 Omnibus (2).

Da PISINO:

Treno 6176 III classe alle ore 16,40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 15 Luglio 1934.

(2) Non si effettua in Domenica.

6177 IIa IIIa classe ore 0,40 Misto.

Da TRIESTE (C. Marzio):

Treno 4395 IIa IIIa classe ore 9,40 Omnibus — Treno A 973 IIa IIIa classe ore 7,05 Diretto Leggero — Treno 6174 IIIa classe ore